

PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

MISSIONE 1 COMPONENTE 1

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

RELAZIONE TECNICA INTERVENTI RELATIVI A “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” E “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI”

La digitalizzazione della PA rappresenta una delle principali sfide individuate dalle strategie di ripresa delineate dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

In linea con quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2021/241** istitutivo del *Recovery and Resilience Facility*, che individua nella transizione digitale uno dei sei pilastri per le strategie di rilancio delle economie europee, il nostro PNRR destina circa il 25% a investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali finalizzati a promuovere la competitività del sistema paese.

Una quota rilevante di queste risorse è destinata in maniera specifica a interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale. Tali interventi sono condensati nella prima componente della Missione 1 dedicata a “**Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA**” (M1C1). Tale componente si articola a sua volta in tre ambiti di intervento, il primo dei quali è dedicato in maniera specifica a “**Digitalizzazione PA**” (M1C1.1).

Insieme, i due ambiti “Digitalizzazione PA” e “Innovazione PA”, quest’ultimo focalizzato invece sul potenziamento della capacità amministrativa, rappresentano l’architrave del processo di riforma e modernizzazione della macchina pubblica, finalizzato a trasformare la PA in quel “motore della ripresa” più volte evocato.

I bandi previsti dal piano di digitalizzazione sono 7 e precisamente:

- Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

Si descrivono di seguito i diversi interventi delineati dal PNRR in tema di PA digitale, analizzando per ciascuna misura: risorse finanziarie, obiettivi perseguiti, soggetti attuatori coinvolti, potenziali beneficiari e scadenze previsti dal PNRR.

Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”

Con questo investimento si intende migrare in cloud tutti gli archivi della pubblica amministrazione.

I motivi di questa migrazione sono sostanzialmente tre:

- 1) Una maggior sicurezza per la conservazione dei dati, sia a livello di protezione da attacchi esterni, sia a livello di backup per problemi interni.
- 2) Una maggiore possibilità di interscambio dei dati stessi tra i diversi attori (enti o ministeri) presenti nella pubblica amministrazione.
- 3) Una maggior possibilità di utilizzo degli applicativi da sedi esterne ai Comuni, quali ad esempio le abitazioni private dei dipendenti in caso di smartworking.

Inizialmente gli applicativi da migrare in cloud saranno i seguenti:

- 1 Demografici - anagrafe
- 2 Demografici - stato civile
- 3 Demografici - giudici popolari
- 4 Demografici - elettorale
- 5 Protocollo
- 6 Albo pretorio
- 7 Contabilità e ragioneria
- 8 Tributi maggiori
- 9 Gestione patrimonio

Successivamente il Comune potrà migrare ulteriori applicativi, a proprie spese.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 180 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la migrazione con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 450 giorni di tempo per effettuare la migrazione. A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 47.427.

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

Questa misura mira a migliorare la fruibilità dei servizi online della PA attraverso lo sviluppo di portali e servizi con l'adozione di standard comuni in modo da permettere al cittadino di presentare al Comune stesso pratiche e richieste direttamente dal sito internet, senza doversi recare personalmente in Comune.

Il sito internet di ogni Comune dovrà quindi essere aggiornato secondo le indicazioni tecniche emanate dall'Agid.

In prima istanza si dovranno attivare 5 servizi al cittadino previsti dal bando stesso, successivamente il Comune potrà attivarne di ulteriori, a proprie spese, a seconda delle esigenze richieste dai cittadini.

I 5 servizi che sono stati inseriti nella richiesta di finanziamento sono i seguenti:

- 1) Richiedere l'accesso agli atti
- 2) Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico.
- 3) Richiedere iscrizione al trasporto scolastico
- 4) Pagare tributi IMU
- 5) Sito internet (pacchetto cittadino informato)

Dalla data del finanziamento è previsto un massimo di 180 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la realizzazione dei lavori con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 270 giorni di tempo per l'adeguamento del sito e per l'attivazione dei 4 servizi previsti.

A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 79.922.

Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"

Con questa misura i Comuni dovranno implementare una serie di servizi che consentiranno ai cittadini di effettuare i pagamenti alla PA utilizzando i più comuni mezzi di pagamento elettronico attualmente presenti sul mercato.

La piattaforma è gestita dalla società pubblica PagoPA Spa.

Il Comune dovrà scegliere un “Intermediario tecnologico” tra quelli presenti sul mercato e commissionare a questo partner la creazione dei servizi previsti ed il collegamento degli stessi, presenti sul proprio “Portale del Cittadino”, con la piattaforma pagoPA.

I servizi previsti al momento sono i seguenti:

- 1 Rendite catastali (ICI, IMU, TUC, ecc.)
- 2 Anno in corso - Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.)
- 3 Sanzioni amministrative
- 4 Canone unico patrimoniale
- 5 Anni precedenti - Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.)
- 6 Diritti di segreteria e Spese di notifica
- 7 Emissione carta d'identità Elettronica
- 8 Diritto fisso Separazione/Divorzi
- 9 Servizio celebrazione matrimoni civili
- 10 Diritti di segreteria per certificati anagrafici
- 11 Costo per emissione Carta d'identità cartacea
- 12 Proventi e concessioni spazi ed aree pubbliche
- 13 Oneri di urbanizzazione
- 14 Oneri Condono Edilizio
- 15 Diritti Pratiche SUAP e SUE
- 16 Certificati di destinazione urbanistica
- 17 Diritti di rogito
- 18 Mense scolastiche
- 19 Trasporto scolastico
- 20 Tassa concorso
- 21 Centri estivi e centri gioco
- 22 Affitti
- 23 Deposito cauzionale
- 24 Riscossione coattiva
- 25 Spese registrazione Contratti
- 26 Concessione legname a privati/aziende

Il Comune potrà attivare successivamente ulteriori servizi, a proprie spese, a seconda delle esigenze richieste dai cittadini.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 180 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l’incarico per la realizzazione dei lavori con le procedure previste dalla normativa vigente.

L’affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell’affidamento la ditta preposta avrà 240 giorni di tempo per l’attivazione di tutti i servizi previsti.

A conclusione dei lavori si procederà all’inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 15.782.

Misura 1.4.3 "Adozione app IO"

Questa misura permette al Comune di attivare un canale di comunicazione diretto con il cittadino tramite la piattaforma appIO.

Sulla questa piattaforma verranno attivati alcuni servizi tramite i quali il Comune invierà al cittadino diversi tipi di comunicazione.

Il cittadino accedendo all'app dal proprio telefono cellulare potrà consultare la comunicazione.

I servizi che il nostro Comune ha previsto di attivare nel bando Pnrr sono i seguenti:

- 1 Avviso scadenza carta d'identità
- 2 Tessera elettorale - Avviso
- 3 TARI –Sollecito
- 4 Albo scrutatori di seggio - Avviso
- 5 Albo presidenti di seggio – Avviso
- 6 Comunicazioni ai cittadini residenti
- 7 Comunicazioni del Sindaco
- 8 Comunicazione elezioni
- 9 Comunicazioni giudici popolari
- 10 Ritiro documenti
- 11 Cambio di residenza - Avviso
- 12 Cambio di indirizzo - Avviso
- 13 Pratica cancellazione per irreperibilità - Avviso
- 14 Pratica cancellazione permesso di soggiorno - Avviso
- 15 Comunicazione stranieri diciottenni nati in Italia
- 16 Comunicazioni ricorrenze nascita
- 17 Comunicazioni ai diciottenni
- 18 Titolo di soggiorno - Avviso
- 19 Concessioni cimiteriali - Avviso
- 20 TARI - Avviso
- 21 TARI - Avviso di pagamento
- 22 TARI - Accertamento
- 23 Denuncia TARI
- 24 IMU - Avviso
- 25 IMU - Accertamento
- 26 Canone unico - Avviso
- 27 Canone unico - Avviso di pagamento
- 28 Canone unico - Sollecito
- 29 Canone unico - Accertamento
- 30 Servizi scolastici - Avviso
- 31 Refezione scolastica - Avviso di pagamento
- 32 Refezione scolastica - Sollecito
- 33 Trasporto scolastico - Avviso di pagamento
- 34 Trasporto scolastico - Sollecito
- 35 Pagamento buoni pasto refezione scolastica - Sollecito
- 36 Sportello online - Avviso iscrizione trasporto scolastico
- 37 Sportello online - Avviso iscrizione refezione scolastica
- 38 Prenotazione online appuntamenti
- 39 Prenotazione online locali comunali
- 40 Sportello Unico Edilizia – Comunicazione
- 41 Sportello Unico Edilizia – Avvio del Procedimento
- 42 Sportello Unico Edilizia – Rilascio provvedimento
- 43 Comunicazione agli Amministratori Comunali
- 44 Registrazione contratto - Comunicazione
- 45 Avviso di pagamento
- 46 Avviso di avvenuto pagamento
- 47 Notizie dall'Ente
- 48 Avviso manifestazione/evento

Il Comune potrà attivare successivamente ulteriori servizi, a proprie spese, a seconda delle esigenze richieste dai cittadini.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 180 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la realizzazione dei lavori con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 240 giorni di tempo per l'attivazione di tutti i servizi previsti.

A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 11.664.

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

Questa misura permette al cittadino di identificarsi e di accedere, tramite l'applicazione spid oppure la carta d'identità elettronica, a tutti i portali della pubblica amministrazione, ivi compreso il Portale del cittadino presente sul sito internet del Comune.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 360 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la migrazione con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 300 giorni di tempo per l'integrazione delle applicazioni Spid e Cie nel proprio portale.

A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 14.000.

Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"

Questa misura mira a rendere più efficiente ed economica la notifica al cittadino di atti del Comune quali sanzioni, comunicazioni, ingiunzioni o altro.

Il Comune non dovrà più notificare gli atti al cittadino tramite Messo o tramite posta, ma si limiterà a trasmetterla informaticamente alla piattaforma Notifiche gestita da pagoPA spa.

La piattaforma provvederà a trasmettere la notifica al cittadino utilizzando il mezzo che lo stesso ha messo a disposizione, a partire dall'appIO per proseguire con la Pec fino alla tradizionale notifica tramite raccomandata postale.

In questo modo verranno ridotti di molto i tempi ed i costi di notifica, con benefici economici importanti sia per l'Ente che per il cittadino stesso.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 90 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la realizzazione dei lavori con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 180 giorni di tempo per l'attivazione del collegamento degli applicativi del Comune con la piattaforma nazionale Notifiche.

A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 23.147.

Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

Questa misura permette allo Stato di istituire una banca dati centralizzata contenente i dati dei cittadini.

La banca dati sarà a disposizione soltanto ed esclusivamente di Enti pubblici nella forma e nella misura prevista per ciascun Ente.

Il Comune dovrà inserire nei propri applicativi le cosiddette Api (Application Programming Interface) che provvederanno a comunicare alla piattaforma i dati dei propri cittadini.

Dalla data del finanziamento è previsto il termine di 90 giorni entro i quali il Comune dovrà affidare l'incarico per la realizzazione dei lavori con le procedure previste dalla normativa vigente.

L'affidamento dovrà essere comunicato al ministero tramite il portale <https://padigitale2026.gov.it>

Dal momento dell'affidamento la ditta preposta avrà 180 giorni di tempo per attivare l'invio dei dati dei cittadini dagli applicativi del Comune alla piattaforma nazionale Dati.

A conclusione dei lavori si procederà all'inserimento della rendicontazione tecnica di quanto eseguito, sempre sul medesimo portale, dopodiché verrà erogato il finanziamento pari ad euro 10.172.